



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE PER LA SARDEGNA  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

All' Azienda .....  
09100 CAGLIARI

Al Comando Provinciale  
dei Vigili del Fuoco di  
CAGLIARI

Cagliari, .....

Prot. N° .....-PI Allegati

**OGGETTO:** Adeguamento alla normativa antincendio dei presidii di medicina nucleare e radioterapia realizzati all'interno del complesso ospedaliero ..... di Cagliari.  
Istanza di deroga al punto 2.1 comma 2 e punto 2.2 comma 1 lettera c dell'allegato al D.M. 18/09/2002.

In riferimento all'istanza di deroga in oggetto indicata, pervenuta in data 04.10.2006.

• Visto il parere del Comando Prov.le di Cagliari;  
• Acquisito il parere del Comitato Tecnico Regionale di cui al verbale n°41 del 8/02/2007;  
fermo restando l'obbligo dell'integrale rispetto di tutto quanto disposto dal D.M. 18/09/2002, ai sensi del D.P.R. n° 37/98, si concede la deroga di che trattasi con le seguenti prescrizioni:

- Realizzazione di filtri a prova di fumo (peraltro non evidenziati nel dettaglio negli elaborati grafici prodotti) tra i reparti del primo e secondo seminterrato ed i vani scala ed ascensori che conducono ai piani superiori dell'ospedale;
- Installazione di un sistema centralizzato di trattamento a tutt'aria costituito da un ventilatore di mandata a rete di canali di distribuzione dell'aria, a servizio sia della "zona calda" che della "zona fredda" con relative bocchette di mandata;
- Installazione di un impianto di estrazione aria, (con filtro assoluto), costituito da due estrattori autonomi di portata differente per zona calda e zona fredda, in modo da realizzare una depressione nella zona calda ed una sovrappressione nella zona fredda. Il dispositivo è previsto sia nel primo che nel secondo livello seminterrato e anche nei filtri a prova di fumo che separano i livelli 1 e 2 seminterrati dai vani scala dell'edificio;
- Impianto di alimentazione di emergenza (generatore elettrico) a servizio del sistema di mandata ed estrazione dell'aria;
- Installazione di impianto di rilevazione e segnalazione di incendio;
- Apertura di aerazione del locale M.O.C. al 1° piano seminterrato che sfoci direttamente su area a cielo libero.

Per il Comando che legge per conoscenza, si rileva l'opportunità che nel rilasciare il certificato di prevenzione incendi, tra le condizioni di esercizio, ai sensi del D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37 art. 5, ponga l'obbligo di verificare con la cadenza stabilita dalla norma tecnica il regolare funzionamento dei sistemi e/o dispositivi, da segnalare su apposito registro.

IL DIRETTORE REGIONALE  
MISTRETTA

AM/pt